



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della
FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
(EVV)**

| 2016 |

Determinazione del 22 maggio 2018, n. 52



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della
FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
per l'esercizio 2016**

Relatore: Consigliere Stefano Perri

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la Sig.ra Maria Grazia Pascale



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 22 maggio 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefano Perri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio finanziario 2016;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 3, c. 6 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) per detto esercizio.

ESTENSORE

Stefano Perri

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 30 maggio 2018

SOMMARIO

PREMESSA	6
1 NATURA GIURIDICA E FINALITÀ.....	7
2 GLI ORGANI.....	8
2.1 Gli oneri per gli organi.....	8
3 IL PERSONALE.....	10
4 LE CONSULENZE	11
5 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	12
6 I RISULTATI DELLA GESTIONE	14
6.1 I risultati economici e patrimoniali.....	14
6.2 Il bilancio.....	15
6.3 Il conto economico	16
6.4 La situazione patrimoniale	18
6.5 Il rendiconto finanziario.....	21
7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	25

INDICE DELLE TABELLE*

Tabella 1 - Oneri per gli organi.	9
Tabella 2 - Oneri del personale	10
Tabella 3 - Risultati della gestione.	14
Tabella 4 - Andamento storico del risultato d'esercizio.	14
Tabella 5 - Conto della gestione	16
Tabella 6 - Stato patrimoniale.....	18
Tabella 7 - Rendiconto finanziario	22
Tabella 8 - Rendiconto finanziario in termini di cassa - ENTRATE	23
Tabella 9 - Rendiconto finanziario in termini di cassa - USCITE.....	24

*I dati esposti contengono talvolta arrotondamenti.

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo n. 419 del 1999, sulla gestione finanziaria della Fondazione Ville Vesuviane, relativamente all'esercizio finanziario 2016.

L'ultimo referto al Parlamento relativo all'esercizio 2015 è stato reso con deliberazione n. 111 del 10 novembre 2016 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc. XV n. 470.

I NATURA GIURIDICA E FINALITÀ

La Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV), costituita il 26 ottobre 2009, è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi del Consorzio di diritto pubblico Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico, istituito con l. 29 luglio 1971, n. 578.

L'Ente non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle centoventidue ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini, ricompresi negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della l. n. 578 del 1971 ed approvati con i d.m. 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La vigilanza è affidata al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact).

Lo statuto dell'Ente è stato approvato con d.m. 16 luglio 2009.

Come già riferito nella precedente relazione, è stata trasmessa al Ministero vigilante una proposta di revisione di tale statuto al fine, soprattutto, di ampliare la platea dei soci fondatori: infatti, attualmente, l'unico socio fondatore è lo Stato mentre tutti gli altri enti che facevano parte del Consorzio pubblico Ente per le Ville Vesuviane e cioè Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, Comuni della fascia vesuviana costiera sono stati esclusi dalla trasformazione in fondazione. Non è stato ancora approvato, da parte dello stesso Ministero, il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità deliberato nel 2010, mentre nessun riscontro ha avuto la richiesta della Fondazione di poter ottenere un corrispettivo per l'esercizio delle funzioni pubbliche delegate per le quali esisteva una convenzione di affidamento onerosa con l'Ente per le Ville Vesuviane.

La Fondazione ha approvato il piano triennale 2014-2016 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e ha nominato anche il Responsabile per la corretta attuazione del piano. In allegato allo stesso vi è il codice etico.

A decorrere dall'esercizio 2016, la Fondazione è inclusa nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196.

La Fondazione non ha pubblicato sul sito istituzionale le relazioni annuali della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

2 GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione, nominati dall'unico socio fondatore, lo Stato:

- il Presidente;
- il Consiglio di gestione;
- il Comitato tecnico-scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Delle funzioni degli organi sono state fornite indicazioni nelle precedenti relazioni e ad esse si fa, pertanto, rinvio.

Con d.m. 14 novembre 2013, il Consiglio di gestione è stato rinnovato per la durata di quattro anni e in pari data è stato confermato il Presidente uscente.

Il Comitato tecnico scientifico non è mai stato attivato.

Con d.m. 17 gennaio 2014 è stato nominato, per un quadriennio, il Collegio dei revisori composto da tre membri effettivi ed uno supplente.

Nonostante la segnalazione da parte della Fondazione al Mibact sulla necessità di rinnovare gli organi oramai scaduti tra la fine del 2017 e i primi mesi dell'anno in corso, la competente Direzione generale ministeriale non vi ha ancora provveduto, per cui tutti gli organi operano in regime di prorogatio.

In questa fase, nel febbraio 2018, il Consiglio di gestione ha ritenuto di nominare il nuovo Presidente della Fondazione a seguito del decesso di quello precedentemente in carica.

2.1 Gli oneri per gli organi

Come già riferito nelle precedenti relazioni, per il Presidente e i membri del Consiglio di gestione non è prevista alcuna forma di compenso. Spettano, invece, i rimborsi spese, in linea con le disposizioni del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in l. 10 luglio 2010 n. 122 e della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 33/2010.

Per il Collegio dei revisori è previsto un compenso annuo lordo di euro 5.333 per il Presidente ed euro 4.444 per ognuno dei componenti effettivi, decurtati del 10 per cento ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del citato decreto legge n. 78 del 2010. Uguale riduzione ha subito il gettone di presenza, corrisposto per ogni giornata di seduta, pari ad euro 30.

Nel bilancio alla voce “*compensi al collegio dei revisori dei conti*” si registra un valore pari a zero in quanto alla data del 31 dicembre 2015 non era stato ancora emanato il decreto interministeriale del Mibact e del Mef per l’attribuzione di tali somme. Tale decreto è stato emesso in data 10 marzo 2016.

La seguente tabella espone gli oneri per gli organi nel biennio 2015/2016.

Tabella 1 - Oneri per gli organi.

	2015	2016
Compensi Consiglio di gestione	0	0
Rimborso spese Consiglio di gestione	2.560	2.258
Compensi Collegio dei revisori dei conti	0	13.880
Rimborso spese Collegio dei revisori dei conti	1.932	2.350
Totale	4.492	18.488

Fonte: rendiconti della Fondazione

3 IL PERSONALE

La consistenza numerica del personale della Fondazione, nel 2016, è rimasta invariata rispetto all'anno precedente con sette unità a tempo indeterminato, di cui una con contratto *part-time*, a cui si aggiunge il Direttore generale inquadrato con un contratto di collaborazione. La spesa per quest'ultimo è imputata alla voce "personale parasubordinato"; lo stipendio corrisposto è pari a 40.000 euro annui.

La spesa per il personale registra un leggero incremento passando da 239.761 euro nel 2015 a 254.650 euro nel 2016.

Tabella 2 - Oneri del personale

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2015	2016
Stipendi personale a tempo indeterminato	175.718	193.511
Oneri sociali personale a tempo indeterminato	45.383	48.139
- TFR personale tempo indeterminato	15.234	13.000
Altri oneri per il personale a tempo indeterminato	3.426	0
Totale	239.761	254.650

PERSONALE PARASUBORDINATO (*)	2015	2016
Stipendi personale parasubordinato	40.000	40.000
Oneri sociali personale parasubordinato	9.146	9.325
Totale	49.146	49.325

(*) trattasi del Direttore generale

4 LE CONSULENZE

Anche per il 2016, la Fondazione ha attivato consulenze soltanto nell'ambito legale per i giudizi già attivi in assenza di un ufficio legale interno.

La spesa complessiva di tale voce, imputata al capitolo di bilancio "*oneri per specifici incarichi e spese legali*", ha subito una notevole diminuzione passando da € 78.818 nel 2015 a € 24.774 nel 2016.

Tale spesa è stata sostenuta per alcune vertenze in corso che in dettaglio sono state indicate nel commento della voce crediti dello stato patrimoniale.

5 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Le attività svolte dalla Fondazione nell'esercizio in esame sono riportate nella relazione del Direttore generale, allegata al bilancio dell'esercizio 2016 e nella relativa nota integrativa.

In particolare, la Fondazione amministra, senza l'apporto di trasferimenti in via ordinaria, un patrimonio storico e artistico del valore di circa 42 milioni di euro, dedicando una cospicua parte delle proprie risorse alla manutenzione e alla salvaguardia del patrimonio monumentale e ambientale costituito dalle ville vesuviane del XVIII secolo che sono nella sua disponibilità. Grazie ai Fondi strutturali comunitari (POIn) e ai proventi delle attività tipiche ed accessorie riesce a svolgere questo compito primario e, comunque, a dare ampio spazio anche a studi e pubblicazioni nonché all'organizzazione di eventi e promozioni culturali quali mostre, spettacoli, convegni e visite guidate. Relativamente agli interventi volti alla conservazione e al restauro delle ville, risultano completati e sono in fase di collaudo i lavori di restauro della villa Campolieto di Ercolano, per la quale, come già indicato nella precedente relazione, è stato stanziato dal Mibact un ulteriore contributo di 6.800.000 euro per un nuovo intervento organico e strutturale.

I lavori di restauro della Villa delle Ginestre, di proprietà dell'Università Federico II di Napoli, sono stati completati e collaudati e la Villa permane, con una convenzione, in comodato d'uso gratuito trentennale alla Fondazione che riceve ogni anno dall'Università un contributo di 10.000 euro.

La Fondazione custodisce, in forza di convenzioni con il demanio statale di volta in volta rinnovate il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano che è stato oggetto di lavori di restauro e di risanamento protratti per lunghi anni che hanno portato al recupero della funzionalità dell'attracco dell'Approdo borbonico: il complesso accoglie eventi culturali di vario genere, tra cui il Festival delle Ville vesuviane giunto nel 2015 alla XXVII edizione.

Tra gli eventi del 2016 si citano:

- le ***Celebrazioni leopardiane*** in occasione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi. Per tale evento, a Villa delle Ginestre - Torre del Greco -, è stato istituito un museo per celebrare la memoria del poeta attraverso un percorso guidato nei luoghi un tempo abitati dallo stesso;
- ***Sulle rotte dei Borbone***, la regata velica che si tiene nel mese di maggio lungo le coste del Miglio d'Oro;
- ***Natale in Villa***, la tradizionale mostra presepiale sul Parco sul Mare della Villa Favorita.

Dal punto di vista didattico, sono stati promossi vari progetti quali:

- **“*Racconti in Cucina*”** un laboratorio didattico per le scuole d’infanzia e primarie, che si svolge nella cucina storica settecentesca della Villa delle Ginestre di Torre del Greco. I temi sono quelli della cucina e dell’educazione alimentare;
- **“*Ortolab*”** un progetto legato alla realizzazione di un orto didattico nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco;
 - **“*La Caccia al Tesoro*”** un laboratorio didattico per tutte l’età, che si svolge nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco e in primavera anche nell’orto e nel frutteto per poter scoprire le bellezze della campagna vesuviana.

Per quanto riguarda, infine, i proventi legati in misura prevalente alle attività del Festival delle Ville Vesuviane, il mancato svolgimento di detta rappresentazione nel 2016 ha determinato minori entrate stimate in 140.000 euro.

La decisione di non svolgere l’importante manifestazione è stata assunta in quanto la Fondazione, pur risultando destinataria di un contributo di circa 700.000 euro da parte della Regione Campania, ha ritenuto di non impegnare alcuna somma fino alla stipula della Convenzione che di fatto vincola la Regione alla effettiva assegnazione del contributo finalizzato, convenzione stipulata soltanto nel mese di dicembre 2016.

Già nel 2012, prima della stipula della Convenzione e dopo lo svolgimento della manifestazione, la Regione Campania aveva stralciato il contributo dal bilancio di previsione, determinando un onere gravoso sul bilancio della Fondazione.

Il mancato svolgimento del Festival può ritenersi una delle maggiori cause della perdita di esercizio realizzata nel 2016.

6 I RISULTATI DELLA GESTIONE

6.1 I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali della gestione 2016 a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 3 - Risultati della gestione.

	2015	2016
Avanzo/ Disavanzo economico	1.883	-134.924
Patrimonio netto	44.699.776	44.564.853

Nel 2016 la Fondazione chiude con un disavanzo economico di 134.924 euro che si riflette sul valore del patrimonio netto in diminuzione rispetto al 2015.

Tabella 4 - Andamento storico del risultato d'esercizio.

2009	-1.088.402
2010	-544.773
2011	-406.180
2012	-391.979
2013	-79.875
2014	-57.981
2015	1.883
2016	-134.924

Si conferma, nel 2016, l'andamento negativo del risultato di esercizio, anche se negli anni in progressiva diminuzione, dovuto, come riferito, alle maggiori risorse impiegate per la realizzazione degli obiettivi tipici ed incompressibili della Fondazione che sono da un lato il restauro e la conservazione del patrimonio immobiliare e dall'altro la valorizzazione e la promozione del medesimo patrimonio con le visite guidate, i laboratori didattici, le manifestazioni spettacolari e gli eventi musicali.

Questa Corte osserva, però, al tempo stesso, che gli obiettivi di spesa dovrebbero essere maggiormente commisurati alle entrate realizzabili, dimostrando più attenzione e maggior cura nella riscossione dei crediti e ponendo in essere tutte le azioni utili e necessarie per incrementare le entrate in modo da far fronte annualmente alle spese con la realizzazione dell'obiettivo di pareggio di bilancio, obiettivo che in tutte le relazioni annuali del Collegio dei revisori è stato puntualmente

richiamato e poi comunque disatteso dagli organi amministrativi, con conseguente continua erosione del patrimonio della Fondazione.

6.2 Il bilancio

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, unitamente alle relazioni sulla gestione del Direttore generale e del Collegio dei revisori, è redatto secondo i principi e le disposizioni del d.p.r. n. 97 del 2003 e del decreto ministeriale del 27 marzo 2013 (*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*), essendo la Fondazione, come già detto, inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione.

Il bilancio consuntivo 2016 è stato approvato in data 28.4.2017 dal Consiglio di Gestione della Fondazione ed è stato trasmesso alla Corte dei conti in data 20 giugno 2017.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del suddetto bilancio in data 24 aprile 2017.

Con nota del 28 luglio 2017 n.156770 il Mef ha approvato il bilancio.

6.3 Il conto economico

I risultati della gestione economica di competenza dell'esercizio in referto, sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 5 - Conto della gestione

	ANNO 2016		ANNO 2015	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		226.146		292.064
c) Contributo in conto esercizio		10.000		21.200
c3) contributi da altri enti pubblici	10.000		21.200	
d) Contributi da privati		18.200		35.325
f) Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		197.946		235.538
5) Altri ricavi e proventi		927.585		5.742.536
a) quota contributi in c capitale imputata all'esercizio	733.771		5.554.977	
b) altri ricavi e proventi	193.814		187.560	
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		1.153.731		6.034.599
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
7) Per servizi		132.856		155.984
a) erogazione di servizi istituzionali	60.670		52.910	
b) acquisizione di servizi	28.923		19.763	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	24.774		78.818	
d) compensi ed organi di amministrazione e controllo	18.488		4.492	
8) Per il godimento di beni di terzi		22.866		3.711
9) Per il personale		303.975		288.906
a) salari e stipendi	233.511		215.717	
b) oneri sociali	57.464		54.529	
c) trattamento di fine rapporto	13.000		15.234	
e) altri costi	0		3.426	
13) Altri accantonamenti		0		14.375
14) Oneri diversi di gestione		735.671		5.554.977
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.900			
b) altri oneri diversi di gestione	733.771		5.554.976	
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		1.195.368		6.017.952
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-41.637		16.647
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari		877		1.100
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	877		1.100	
17) interessi ed altri oneri finanziari		6.317		-859
c) altri interessi ed oneri finanziari	6.317		-899	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16+17)		7.194		241
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
19) Svalutazioni		0		0
TOTALE DI RETTIFICHE DI VALORE (18+19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, i cui ricavi non sono iscrivibili al n°5)		3.213		50.938
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n°14) e delle imposte relativi ad esercizi precedenti		56.249		637
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20+21)		-53.036		50.301
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-87.480		67.189
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		47.444		65.306
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-134.924		1.882

Fonte Ente Ville Vesuviane (EVV)

Dai dati sopra esposti si rileva un notevole decremento del valore della produzione dovuto alla mancata realizzazione della manifestazione del Festival delle ville vesuviane nell'anno in esame che ha fatto registrare una diminuzione dei contributi finalizzati per specifici progetti da 5.554.977 euro a 733.771 euro. In diminuzione sono gli altri proventi relativi all'attività istituzionale (visite guidate, locazioni di spazi nelle ville per eventi ecc.) che passano da 235.538 del 2015 a 197.946 del 2016.

Tra i proventi da attività straordinaria, le sopravvenienze attive sono state nel 2016 pari ad € 3.213. Nonostante la Fondazione lo abbia richiesto espressamente, manca un contributo ordinario da parte dello Stato, forma di intervento ritenuta necessaria per conseguire il pareggio di bilancio con possibilità di una maggior conservazione del patrimonio immobiliare.

Permangono contenuti gli oneri per la manutenzione dei beni, che costituisce una delle finalità istituzionali della Fondazione, che scendono ulteriormente da 18.628 euro del 2015 a 11.419 euro nel 2016.

Per quanto riguarda le spese, nel 2016 si registra un decremento poiché il completo restauro della Villa Campolieto di Ercolano (Na) effettuato con fondi POIn ha permesso di ridurre sensibilmente l'impegno manutentivo per l'anno 2016. Le altre spese tipiche, invece, sono sostanzialmente inalterate rispetto all'anno precedente con l'eccezione delle utenze che hanno registrato un incremento a causa di congruagli probabilmente imputabili ai lavori di restauro.

La Fondazione ha effettuato il versamento di 1.900 euro al bilancio dello Stato in adempimento degli obblighi normativi sulla riduzione dei compensi agli organi di controllo.

In ordine alle altre spese soggette alla disciplina della *spending review*, l'Ente non dispone di autovetture di servizio, né ha sostenuto spese per attività di formazione, per acquisto mobili e arredi e per sponsorizzazioni. Ha invece aderito alle convenzioni Consip per quanto riguarda le forniture di energia elettrica, gas e riscaldamento.

La gestione caratteristica chiude quindi in forte decremento rispetto all'esercizio 2015 e pertanto può senz'altro ritenersi la causa del disavanzo dell'esercizio che è pari a 134.924 euro.

6.4 La situazione patrimoniale

I dati della situazione patrimoniale sono esposti nella tabella seguente.

Tabella 6 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2015	2016
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
- Complesso monumentale Villa Campolieto	33.193.388	33.193.388
- Complesso monumentale Villa Ruggiero	8.562.765	8.562.765
- Terreno Villa delle Ginestre	118.840	118.840
- Fabbricati civili	141.480	141.480
- Altri beni	67.500	67.500
Totale	42.083.973	42.083.973
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
- Partecipazioni in altre imprese	5.585	5.585
- Mutui attivi	241.122	237.278
- Altri titoli	0	0
Totale	246.707	242.863
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	42.330.680	42.326.836
ATTIVO CIRCOLANTE		
CREDITI		
- Verso Stato e altri Enti locali	0	0
- Verso altri Enti pubblici e privati	540.231	209.991
- Verso locatari	568.483	589.710
- Verso Assicuraz. per T.F.R. dipendenti	134.804	166.819
- Per liberalità da ricevere	0	0
- Verso l'Erario	0	232
- Verso Inps e Inail	318	4.230,11
- Verso altri Istituti Previdenziali e assistenziali	214	0
- Per specifici progetti finalizzati	992.811	512.193
- Iva ns. credito	5.035	820
- Crediti diversi	574.007	564.221
- Crediti verso banche	15.000	0
- Crediti verso fornitori	31.842	31.843
- Crediti verso clienti	63.217	169.109
TOTALE CREDITI	2.925.962	2.249.169
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
- Partecipazioni	6.660	6.661
TOTALE ATTIV. FINANZ. NON IMMOBILIZZATE	6.660	6.661
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
- Depositi bancari	430.246	943.217
- Denaro e valori in cassa	46.984	23.577,16
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	477.230	966.795
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	3.409.852	3.222.624
RATEI E RISCONTI		
- Risconti attivi	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (C)	0	0
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	45.740.532	45.549.460

PASSIVO	2015	2016
PATRIMONIO NETTO		
- Risultato gestionale esercizio in corso	1.883	-134.924
- Risultato gestionale esercizio precedente	-57.982	1.833
- Riserve statutarie	0	0
- Riserve volontarie	2.739.402	2.681.421
- Riserve in beni immobili	141.480	141.480
Totale	2.824.783	2.689.809
FONDO DI DOTAZIONE		
- Complesso monumentale Villa Campolieto	33.193.388	33.193.388
- Complesso monumentale Villa Ruggiero	8.562.765	8.562.765
- Terreno Villa delle Ginestre	118.840	118.840
Totale	41.874.993	41.874.993
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	44.699.776	44.564.802
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo svalutazione crediti	590.355	590.355
Fondo Rischi Azioni Legali	0	0
Fondo compensi agli Organi amm.ne e controllo	18.375	602
Fondo spese legali	32.000	15.366
Fondo stabilizzazione personale	0	
TOTALE FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	640.730	606.323
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato©	88.716	101.716
DEBITI		
- Debiti verso fornitori	240.976	203.870
- Verso banche	0	0
- Debiti tributari	8.305	6.791
- Verso organi di amm.me e controllo	0	13.880
- Verso erario	44.376	18.861
- Verso Inps e Inail	17.653	11.164
- Per specifici progetti finalizzati	0	0
- Altri debiti	0	152
- Iva ns. debito		21.851
TOTALE DEBITI (D)	311.310	276.569
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	45.740.532	45.549.410

Fonte EVV

Anche nel 2016, le immobilizzazioni materiali - costituite principalmente dai beni immobili e mobili di proprietà della Fondazione - non hanno subito variazioni e non sono state oggetto di ammortamento.

Tra le immobilizzazioni finanziarie la voce “*partecipazioni in altre imprese*”, è costituita dalla quota di partecipazione dell’Ente alla società STOA’ S.c.p.A. e all’ Associazione Parchi e Giardini d’Italia (APGI), di cui la Fondazione è socio fondatore.

In merito alla prima delle suddette partecipazioni si segnala che non è ancora avvenuta la cessione delle azioni di proprietà della Fondazione alla suddetta società, così come deliberato dal Consiglio di Gestione il 18 dicembre 2009, in quanto è stata fatta l’offerta delle quote sul mercato ma non vi sono state proposte di acquisto delle stesse che, comunque, sia in termini di partecipazione al capitale sia in termini economici sono di modesta entità, poco meno di 5.000 euro.

La relazione e la nota integrativa, allegate al bilancio, illustrano la composizione dei crediti in essere e lo stato del relativo contenzioso.

In particolare, è stato interamente recuperato il credito vantato nei confronti di STOA’ SCpA per oltre 500.000 euro, mentre invece quello con la società TESS S.p.A è stato soddisfatto nei limiti del 20 per cento, avendo la Fondazione accettato la proposta di concordato preventivo presentata dal debitore.

Ha avuto esito positivo, inoltre, il contenzioso innanzi al Consiglio di Stato con la società seconda classificata nella gara di appalto per i lavori di restauro della Villa Campolieto di Ercolano, anche se la Fondazione ha dovuto sostenere le spese legali che sono state compensate dal Giudice amministrativo.

La nota integrativa al bilancio evidenzia crediti in sofferenza per complessivi 762.896 euro: oltre a quest’ultimo, la Fondazione vanta crediti derivanti da un mutuo concesso alla società GECA per lavori di ristrutturazione di una villa vesuviana, e da un mutuo erogato ad un dipendente per acquisto della prima casa di abitazione. Esistono, poi, altri crediti che la Fondazione ha nei confronti di conduttori di locali di alcune ville vesuviane con relativo pagamento di canoni utenze non saldate dai medesimi debitori, nonché crediti per progetti finalizzati che si riferiscono alle somme dovute alla Fondazione dalla regione Campania per l’organizzazione delle edizioni 2014 e 2015 del Festival delle ville vesuviane. Infine, nella voce crediti diversi sono conteggiati somme dovute alla Fondazione per pagamenti rateali di crediti sorti in epoca remota a favore dell’Ente Ville Vesuviane.

Tutti i crediti sono coperti per circa l’80 per cento dall’apposito fondo svalutazione (€ 590.355).

Questa Corte sollecita un’attenzione costante e continua verso questi crediti al fine di una loro celere e positiva definizione anche per incrementare le entrate proprie e realizzare il pareggio di bilancio.

Il patrimonio netto, a causa del disavanzo di esercizio, subisce una diminuzione ed è pari a 44.564.852 euro.

Si ricorda che tale patrimonio comprende oltre al patrimonio libero, anche il fondo di dotazione, posta tipica delle fondazioni.

Il patrimonio libero è costituito dal risultato della gestione e dalle riserve non vincolate.

Il fondo di dotazione permane costituito da beni immobili inalienabili: il complesso monumentale delle Ville Campiето e Ruggiero e il terreno adiacente la Villa delle Ginestre.

Nel 2016, come già anticipato nel capitolo relativo agli Organi, nel “*fondo per compensi agli organi di amministrazione e controllo*” è stato accantonato l'importo di 602 euro da liquidare ai componenti del Collegio dei revisori dei conti, nelle more del decreto interministeriale MIBACT- MEF, emanato in data 10 marzo 2016, che ha stabilito i compensi medesimi.

6.5 Il rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è realizzato nel rispetto del principio OIC n.10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto. Tale metodo prevede la rettifica del risultato di esercizio (utile o perdita) per tener conto di poste contabili che, presenti in conto economico, non hanno dato luogo a movimentazioni finanziarie perché influenzano le sole poste patrimoniali (esempio utilizzo dei fondi rischio).

Il rendiconto finanziario evidenzia un incremento delle disponibilità liquide pari a 489.565 euro. L'impatto sul risultato positivo si deve al contributo dato dalla gestione reddituale alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione e al miglioramento della posizione finanziaria di fine gestione esercizio dovuto soprattutto all'incasso di crediti verso STOA' SCpA e di crediti relativi ai Fondi vincolati.

Praticamente assenti movimenti relativi ad altre gestioni. Si rileva che la Fondazione non ha debiti dovuti a finanziamenti a breve o medio-lungo termine.

Il Rendiconto Finanziario di cui alle successive tabelle evidenzia che, nonostante il risultato negativo di gestione, la Fondazione ha incrementato la propria liquidità rispetto al 2015.

Tabella 7 - Rendiconto finanziario

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto secondo l'OIC 10	
ANNO 2016	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	-134.924
imposte sul reddito	47.444
Interessi passivi/(Interessi attivi)	-7.194
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-94.674
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	13.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	13.000
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-105.892
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-37.106
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	790.228
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	647.230
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	7.194
(Imposte sul reddito pagate)	-52.622
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-34.407
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-79.835
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	485.721
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	0
(investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Immobilizzazioni immateriali	0
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie	3.844
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.844
Attività Finanziarie non immobilizzate	0
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.844
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
Rimborso finanziamenti	0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	489.565
Disponibilità liquide al 1° gennaio	477.230
Disponibilità liquide al 31 dicembre	966.794

Fonte EVV

Tabella 8 - Rendiconto finanziario in termini di cassa - ENTRATE

ENTRATA	2016
LIVELLO DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	
Trasferimenti correnti	
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	10.000
Trasferimenti correnti da imprese	33.200
totale	43.200
Entrate extratributarie	
- vendita di servizi	113.905
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	502.827
totale	616.732
Interessi attivi	
- interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	877
- altri interessi attivi	504
totale	1.381
Rimborsi e altre entrate correnti	-22.229
totale entrate extratributarie	595.884
Entrate in conto capitale	
Contributi agli investimenti	733.771
totale	733.771
Entrate da riduzione di attività finanziarie	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	3.844
totale	3.844
Anticipazioni da Istituto Tesoreria/Cassiere	
Entrate per partite di giro	
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	3.930
Altre entrate per partite di giro	480.618
totale	484.548
TOTALE DELLE ENTRATE	1.861.247

Fonte EVV

Tabella 9 - Rendiconto finanziario in termini di cassa - USCITE

USCITE	2016
Classificazione per missioni-programmi-COFOG	
Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi, e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1 lettera A) del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91	
SPESE CORRENTI	
Retribuzioni lorde	235.674
Contributi sociali a carico dell'ente	61.790
totale	297.464
Imposte e tasse a carico dell'ente	73.790
Acquisto di beni e servizi	971.238
Trasferimenti correnti	1.900
Interessi passivi	1.487
Altre spese per redditi da capitale	3.612
Altre spese correnti	
- Premi di assicurazione	10.707
- Altre spese correnti n.a.c.	-13.880
totale	-3.173
TOTALE SPESE CORRENTI	1.346.318
SPESE IN CONTO CAPITALE	
SPESE PER PARTITE DI GIRO	
Versamenti di altre ritenute	-152
Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	25.515
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	25.363
TOTALE GENERALE USCITE	1.371.681
RISULTATO IN TERMINI DI CASSA	489.566

Fonte EVV

Il conto consuntivo in termini di cassa evidenzia che la Fondazione ha significativamente incrementato le proprie risorse finanziarie nel 2016 soprattutto grazie all'incasso dei crediti ed al contributo dei proventi da vendita di servizi e gestione dei beni.

Il risultato è coerente con il risultato del rendiconto finanziario 2016.

7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione chiude nel 2016 la propria gestione economica in negativo; si registra, infatti, un disavanzo di 134.924 euro, a fronte del risultato positivo di 1.883 euro del 2015.

Si conferma, nel 2016, l'andamento negativo del risultato di esercizio già evidenziato in tutti gli esercizi anteriori al 2015, dovuto, come riferito, alle maggiori risorse impiegate per la realizzazione degli obiettivi tipici ed incompressibili della Fondazione che sono da un lato il restauro e la conservazione del patrimonio immobiliare costituito dalle ville vesuviane del XVIII secolo e dall'altro la valorizzazione e la promozione del medesimo patrimonio con le visite guidate, i laboratori didattici, le manifestazioni spettacolari e gli eventi musicali.

Questa Corte osserva, però, al tempo stesso che gli obiettivi di spesa dovrebbero essere maggiormente commisurati alle entrate realizzabili, ponendo in essere tutte le azioni utili e necessarie per incrementare le entrate in modo da far fronte annualmente alle spese con la realizzazione dell'obiettivo di pareggio di bilancio, obiettivo che in tutte le relazioni annuali del Collegio dei revisori è stato puntualmente richiamato e poi comunque disatteso dagli organi della Fondazione, con conseguente continua erosione del patrimonio netto.

Quest'ultimo subisce, infatti, un ulteriore decremento pari alla perdita di esercizio suindicata e si assesta al valore di 44.564.852 euro.

A fronte di un valore complessivo delle immobilizzazioni materiali di circa 42 milioni di euro, permangono limitate le risorse destinate alla manutenzione degli immobili in dotazione, perdurando l'assenza di trasferimenti pubblici ordinari, evenienza che l'Ente considera necessaria per rafforzare e garantire una sempre maggior tutela dell'importante patrimonio.

In ordine alla gestione dei crediti, peraltro in sofferenza e di importo complessivo considerevole, si ribadisce la necessità di una continua attenzione da parte della Fondazione a salvaguardia del recupero degli stessi.

A decorrere dal 2016, la Fondazione è stata inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione e, pertanto, il consuntivo 2016 è stato redatto secondo i principi e le disposizioni del d.p.r. n. 97 del 2003 e del decreto ministeriale del 27 marzo 2013.

La Fondazione ha effettuato il versamento di 1.900 euro al bilancio dello Stato in adempimento degli obblighi normativi sulla riduzione dei compensi agli organi di amministrazione e di controllo.

Il conto consuntivo in termini di cassa evidenzia che la Fondazione ha significativamente incrementato le proprie risorse finanziarie nel 2016 soprattutto grazie all'incasso dei crediti ed al contributo dei proventi da vendita di servizi e gestione dei beni.



SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI